

5th World Conference on Research Integrity

Giorgia Adamo
giorgia.adamo@itb.cnr.it

AFFILIAZIONE

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Istituto di Tecnologie Biomediche (ITB)

Dal 28 al 31 maggio 2017 si è tenuta ad Amsterdam la '5th World Conference on Research Integrity'¹, che segue le precedenti edizioni che hanno avuto luogo rispettivamente a Lisbona (2007), Singapore (2011), Montreal (2013) e Rio de Janeiro (2015).

I congressi mondiali sull'integrità nella ricerca nascono con l'intento di favorire un'ampia discussione scientifica e lo scambio di informazioni all'interno della comunità di riferimento nonché a confrontarsi sulle migliori pratiche di promozione di condotte corrette. Si tratta di una materia ancora in via di definizione che vede una grande disomogeneità riguardo all'identificazione e valutazione delle pratiche responsabili, tale da rendere i congressi mondiali sedi di fatto redigenti.

Le precedenti conferenze mondiali hanno determinato l'adozione per *consensus* di due documenti che costituiscono una solida piattaforma condivisa (*Singapore Statement on Research Integrity*², *Montreal Statement on Research Integrity in Cross-Boundary Research Collaborations*³), il fondamento e insieme il catalizzatore di una possibile armonizzazione.

La Conferenza di Amsterdam ha celebrato il decimo anniversario delle conferenze mondiali. All'evento hanno partecipato delegati di enti di ricerca ed enti finanziatori, università e riviste scientifiche provenienti da tutto il mondo. I lavori sono stati suddivisi in sedute plenarie e sessioni parallele.

Tema centrale dell'incontro è stato la promozione della trasparenza e dell'atteggiamento responsabile degli scienziati e dei ricercatori, nonché le

conseguenze derivanti dalla difficoltà di raggiungere tale obiettivo nella ricerca scientifica.

Durante la seduta plenaria della Conferenza è stata negoziata un'agenda volta a indagare un ambito molto controverso dell'integrità della ricerca: le *questionable research practices*, che sembrano aver assunto un carattere endemico nello scenario globale odierno (nonostante le diverse definizioni e norme esistenti⁴) e che alcuni pensano dovrebbero essere oggetto di regolazione. D'altro canto, secondo altri un eccesso di giuridificazione del settore andrebbe a costituire un ulteriore peso sui ricercatori, consegnando fattispecie molto sfumate alla rigidità di cavilli e valutazioni burocratiche.

Al termine dei lavori è stata adottata la *Amsterdam Agenda for Promoting Transparency and Accountability*, il cui obiettivo è quello di combattere le suddette *questionable research practices*.

La prossima conferenza mondiale si terrà ad Hong Kong nel 2019, in conseguenza del sempre maggior impegno dei Paesi asiatici verso una ricerca trasparente e rispettosa dei principi alla base dell'integrità nella ricerca anche a causa di carenze storiche su questi profili.

NOTE

1. <http://www.wcri2017.org/>
2. <http://www.singaporestatement.org/>
3. <http://www.researchintegrity.org/Statements/Montreal%20Statement%20English.pdf>
4. Si ricorda che in Italia le prime linee guida per l'integrità nella ricerca sono state elaborate dalla Commissione per l'Etica della Ricerca e la Bioetica del CNR e sono fruibili al seguente link: <https://www.cnr.it/it/documenti-commissione>